

La Voce del Pertini

N° 3 - 22 marzo 2025

Pagina 1

Cari studenti, cari genitori e insegnanti

Il giornalino della nostra scuola torna a farvi compagnia per il secondo anno, con l'obiettivo di raccontare le storie, i progetti che animano la nostra comunità e le esperienze che viviamo nella piena consapevolezza che ogni giorno è un'occasione per imparare, crescere e migliorare.

Ritengo opportuno sottolineare quanto il giornalino scolastico sia un importante strumento didattico che si è dimostrato efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura.

Inoltre l'uso di nuove tecnologie ci offre l'opportunità di riproporre e rinnovare questa attività collettiva, incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo.

Un progetto voluto da tutto il corpo docente per creare il senso di comunità tra tutte le scuole dell'Istituto, un luogo di incontro e di dialogo dove ognuno può esprimere la propria opinione e dare il proprio contributo, al fine di motivare i nostri studenti a guardare al mondo della comunicazione con più consapevolezza e criticità.

Cosa troverete in questo numero?

- Articoli sulle attività curricolari e co-curricolari, dai laboratori estivi ai tornei sportivi, per scoprire le passioni che ci uniscono.
- Attività didattiche innovative che contraddistinguono il nostro Istituto
- Spazi dedicati alle vostre voci, con racconti e disegni, per dare sfogo alla creatività e condividere le emozioni.
- Una sezione di giochi enigmistici per allenare le capacità logiche in modo divertente.

Un giornalino fatto da voi, per voi!

Vi invito a continuare a partecipare attivamente, proponendo idee, scrivendo articoli e condividendo le vostre esperienze. Insieme possiamo scrivere storie che nessuno potrà cancellare, rendendo la nostra scuola un luogo ancora più vivo, stimolante e accogliente.

Buona lettura!

Albert Einstein disse *"Ci sarà sempre una penna per scrivere il futuro, ma non ci sarà mai una gomma per cancellare il passato"*

La Dirigente Scolastica
Serena Balatresi

Sommario

Frammenti dal passato!	Pag 2
Interni	Pag 4
News dalla Scuola dell'Infanzia	Pag 8
Due passi nella storia...	Pag 10
Ambiente	Pag 12
Arte & Letteratura	Pag 14
Lo Sport	Pag 15
Varie	Pag 16
Svago e giochi	Pag 18



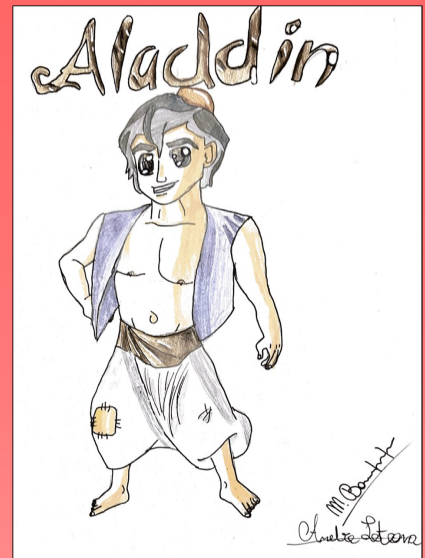
Aladdin's chronicles from Capannoli ...

TRAGEDIA SVENATA NEL CIELO CAPANNOLESE

Ragazzo avvistato nel cielo di Capannoli su un tappeto volante alle ore 19:32 del 15 aprile 2024. Quello che per un ragazzo doveva essere un normale viaggio si sarebbe trasformato in una tragedia, se non ci fosse stato l'intervento di una ragazza.

Alle ore 19:32 del 15 aprile 2024, grazie alle telecamere del paese, è stato visto un ragazzo volare in cielo su un tappeto volante. Percorrendo il cielo Aladdin si è scontrato con un drone gigante, subito dopo ha perso l'equilibrio ed è caduto giù dal tappeto. La mattina seguente Jasmine, così si chiamava la ragazza, passeggiando per la strada vide Aladdin steso a terra e privo di sensi. La storia sarebbe sicuramente finita male per Aladdin se nessuno lo avesse trovato, ma per fortuna Jasmine lo vide e lo portò subito all'ospedale, dove ricevette le prime cure. A parte lo shock, si può dire che questo ragazzo in pochi giorni è stato in grado di riprendersi.

Gaia, Letizia, Alice 5^a B - Primaria "G.Rodari" Capannoli A.S. 23/24



L'AVVENTURA DI UN RAGAZZO DI CAPANNOLI

Si sa che al giorno d'oggi molti ragazzi seguono la moda dei maranza e bullizzano le persone senza accorgersi di fare del male.

Un ragazzo di nome Aladino, seguiva la moda e la musica maranza insieme alla sua scimmietta di nome Abu. Aladino frequentava la scuola Secondaria di Capannoli. Il giorno 6/4/2130 arrivò nella classe di Aladino un nuovo compagno dal Messico di nome Marcus. Lui era un ragazzo molto timido e silenzioso. Dopo che Marcus si era un po' integrato nella classe, Aladino cominciò a bullizzarlo dicendogli frasi scortesche, volgari e picchiandolo. Una volta tornato a casa, Aladino si pentì di aver bullizzato Marcus. Il giorno dopo gli chiese scusa e, per farsi perdonare, lo invitò a dormire a casa sua. Nella notte, Capannoli venne bombardata. Aladino e Marcus vedendo il paese distrutto, scapparono in un posto sicuro. Non appena finirono i bombardamenti, tornarono in paese e misero in salvo i cittadini, chiamarono ambulanze per soccorrere i feriti e muratori per far costruire nuove case. Dopo un po' tutti i cittadini si ripresero. I ragazzi fondarono un'associazione per aiutare le persone in pericolo. Questo racconto ci insegna di non bullizzare le persone perché ci potrebbero stare male ma ci insegna anche che dagli errori si possono imparare nuove cose.

Nora, Emma e Marialaura 5^a A e 5^a B - Primaria "G.Rodari" Capannoli A.S. 23/24

STRANO CASO A CAPANNOLI

Tappeto distrutto al sorgere del sole

Una notte nel cielo capannolese si vide un tappeto volante cavalcato da Aladdin. Il tappeto volò per tutta la notte, alle 05:30 del mattino fu trovato a terra tutto rotto. Aladdin sconvolto, per l'accaduto, tornò a casa e provò a mettere a posto il signor tappeto, ma non ci riuscì. Aladdin però voleva trovare il colpevole allora andò da un suo vecchio amico, che era un detective professionista e gli chiese di investigare su questo caso. Il detective iniziò a fargli delle domande. Prima di tutto gli chiese dove si trovasse il tappeto. Aladino rispose che era accanto al panificio. Dopo qualche altra domanda, il detective uscì dalla stanza per effettuare alcune ricerche. Alla fine trovò indizi molto intriganti, tra cui scoprì la casa del colpevole, si diressero subito alla casa, ma non c'era nessuno. Il detective iniziò allora a sfondare la porta con un tronco di legno molto pesante, una volta entrati non c'era nessuno. Iniziarono ad investigare e trovarono una porta blindata chiusa a chiave, cercarono la chiave, ma non la trovarono, però nella cucina c'era un biglietto con scritto "Per aprire la porta di acciaio devi andare dal bibliotecario!". Il detective e Aladino, dopo aver letto il biglietto, si incamminarono verso la biblioteca. Entrando nella biblioteca trovarono il bibliotecario Gianni, molto famoso nella zona, e gli chiesero se conoscesse una persona che abitava in una casa con una porta di acciaio. Gianni fece finta di nulla, ma dopo tante insistenze glielo disse, ma con la raccomandazione di non rivelare questo segreto a nessuno e non farsi vedere dal proprietario perché era una persona molto pericolosa. Alla fine Gianni gli diede la chiave. Aladino e il detective aprirono la porta di acciaio e scoprirono che era un paracadutista cattivo, ma insieme riuscirono a imprigionarlo per sempre.

Gabriele M. e Matteo 5^a B - Primaria "G.Rodari" Capannoli A.S. 23/24

UN VOLO AVVENTUROSO: DALL'ARABIA SAUDITA A CAPANNOLI

Quella che per un pigro ragazzo doveva essere una tranquilla svoltazzata, poteva rivelarsi una brutta tragedia, se non ci fosse stato l'intervento di un sapiente di colore azzurro.

Tutto è cominciato nel pomeriggio del 29 febbraio, quando Aladdin Alibàbà, così si chiama il ragazzo adolescente, stava partendo per il volo "Magic Alibàbà Airlines" in partenza dall'Arabia Saudita alle ore 10:00 per arrivare a destinazione alle 16:30, per poi andare verso Napoli con un elefante. Nella zona di Capannoli (un piccolo paesino in provincia di Pisa) un aereo di una scuola di volo, identificato come un ultraleggero, non vedendoli, proseguì con la rotta facendo fare al "Magic Tappeto" una manovra pericolosa e, facendolo girare su sé stesso, rischiando di far cadere Aladino dal tappeto. Ma prima di cadere, Aladino chiamò il genio e gli chiese di salvarlo. Il genio allungò il braccio di 10 m e riportò il fanciullo sul tappeto ormai stabile, facendo atterrare il "Magic tappeto" a Roma. Aladino venne portato all'ospedale a causa dello shock. Il "Magic Tappeto" è attualmente in riparazione all'Hangar di Fiumicino, ma sarà nuovamente utilizzabile tra circa 3 giorni.

Mirko, Raffaele e Andrea 5^a A - Primaria "G.Rodari" Capannoli A.S. 23/24

Progetti Estivi realizzati nell'anno scolastico 2023-24

Il nostro Istituto, attraverso il PN Scuola Estate, grazie alla collaborazione sinergica con le Associazioni presenti sul territorio, si è fatto promotore di comunità educante volta alla socialità, offrendo l'opportunità agli studenti di potenziare competenze, sviluppare nuove abilità e talenti, socializzare e vivere la scuola, quindi, come un ambiente accogliente, sicuro e inclusivo. A tale scopo sono state progettate e realizzate attività sportive, creative, teatrali... Di seguito i progetti svolti

La redazione

Fair play

Il progetto è stato rivolto ad alunni dalla classe prima alla classe quinta e si è svolto da lunedì 24 giugno a venerdì 5 luglio 2024, per un totale di 60 ore. Agli alunni sono state proposte le pratiche di diverse discipline sportive e di vari gioco-sport per la conoscenza delle regole, il fair play e il valore dello sport.

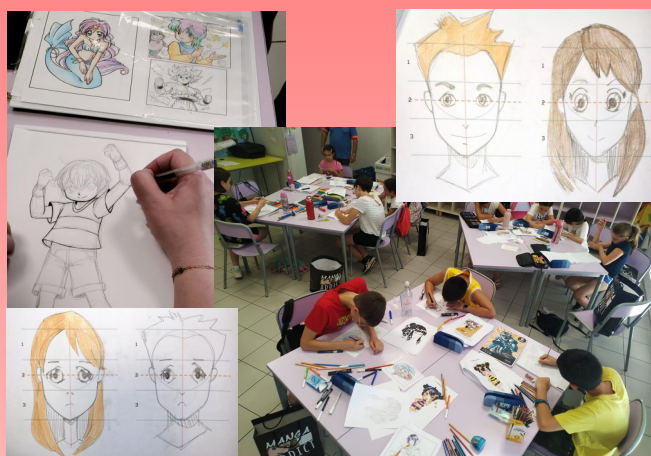
Primaria "D.Chiesa" di Terricciola



A scuola di fumetti Manga

Il progetto è stato rivolto ad alunni di classe quarta e quinta e si è svolto da lunedì 24 giugno a venerdì 5 luglio 2024, per un totale di 60 ore. Questo laboratorio ha stimolato e potenziato l'immaginazione e la capacità narrativa, incoraggiando la partecipazione attiva e l'espressione attraverso il medium del fumetto: gli studenti sono stati sfidati a completare una storia a fumetti iniziata, inventando il finale utilizzando onomatopee del fumetto e dialoghi. Partendo dal gioco con le forme per riprodurre i diversi tipi di dialogo e di balloon, gli alunni sono stati guidati nella conoscenza delle tecniche di disegno a penna e pennello utilizzate nei manga in formato Yonkoma

Primaria "G. Rodari" di Capannoli



Teatro e cittadinanza

Il progetto è stato rivolto ad alunni di classe quarta e quinta e si è svolto da lunedì 1° luglio a venerdì 5 luglio 2024, per un totale di 30 ore. Partendo dalla conoscenza di sé stessi, raccontando episodi di vita, viaggi, situazioni vissute, gusti e desideri, è stato possibile lavorare alla creazione del gruppo, collaborando nel rispetto delle sensibilità altrui, per poi prendere consapevolezza del proprio corpo nello spazio scenico attraverso i linguaggi non verbali e stimolando creatività e manualità nella realizzazione di teatrini di carta.

Primaria "G. Carducci" di Santo Pietro Belvedere



Giochiamo a fare teatro

Il progetto è stato rivolto ad alunni di classe prima e seconda e si è svolto da lunedì 1° luglio a venerdì 5 luglio 2024, per un totale di 30 ore. Il percorso è iniziato con il gioco della zattera e delle statuette: dalla camminata all'immobilità. Successivamente sono stati proposti vari giochi divertenti: movimento in una "Bolla" immaginaria, racconti di storie con "Palla Storia" e "Palla Parol...", infine simulazione della nascita: da piccoli semi ad alberi, ognuno sceglie l'albero che vuol diventare.

Primaria "G. Carducci" di Santo Pietro Belvedere



LE OLIMPIADI DELLA GENTILEZZA

Lunedì 16 settembre 2024, a scuola, abbiamo fatto il giorno dell' Accoglienza.

L' ingresso ed il giardino della scuola erano organizzati per accogliere e fare gran festa.

Ciascun alunno di classe quinta ha accompagnato un bambino di prima ad appendere un cerchio colorato fino a formare il simbolo delle olimpiadi per trasformarle dalle olimpiadi sportive a quelle della gentilezza. Poco dopo, li abbiamo accompagnati nella loro nuova classe e un' alunna di classe quinta ha fatto da apri fila con la fiaccola che è stata poi lasciata in classe prima, come segno di pace ed amicizia.

Durante le prime due settimane di Accoglienza, basate sulla gentilezza e la musica, a gruppi misti, fra tutte le classi, abbiamo creato alcuni strumenti e cantato una canzone sulla gentilezza. Lunedì 30 settembre, a conclusione di tutto il percorso, tutti i gruppi si sono riuniti

per fare un'esibizione e cantare la propria canzone.

Ogni gruppo prendeva il nome di uno strumento musicale: i sax hanno cantato e interpretato " Gioca Jouer ", rielaborando il testo con le parole della gentilezza; il gruppo delle batterie hanno cantato e interpretato " Gentile è..."; i violini hanno cantato e ballato " Gentilezza è..."; le chitarre ed i flauti, invece, hanno cantato e suonato con le maracas, " Rap di inizio anno scolastico ".

Alla rappresentazione hanno assistito alcuni nostri parenti. Tutto si è svolto in un clima gioioso, accogliente e divertente. Eravamo tutti molto emozionati!

Gli alunni della classe quinta Della scuola primaria A.Martini di Selvatelle

È stato un percorso molto interessante che ha emozionato e coinvolto gli alunni, ma anche i genitori e le insegnanti



UNA MATTINA DA SUPEREROI

Il 14 gennaio, nella nostra scuola A.Martini, è arrivato un ospite davvero speciale : Spider-Man! È stato tutto così inaspettato! Eravamo tranquilli in classe, quando all'improvviso le maestre hanno messo una musica , si è socchiusa la porta e una grande ragnatela è volata in aula ... ecco Spider-Man!

Tutti abbiamo urlato di gioia e sorpresa! Dopo aver salutato ognuno di noi con un "cinque" ci ha raccontato un sacco di cose interessanti sulla sua vita.

Sapevate che oltre a combattere i cattivi, Spider-Man fa anche il volontario negli ospedali pediatrici? Va a trovare i bambini malati per farli sorridere e fargli dimenticare per un po' la malattia. È stato proprio bello scoprire che anche un supereroe così famoso trova il tempo per noi più piccoli. Parlando, ci ha fatto riflettere su una cosa molto importante: la differenza tra i supereroi dei fumetti e quelli della vita reale. Ci ha spiegato che i veri supereroi sono i medici, i pompieri, i poliziotti, cioè tutte quelle persone che ogni giorno si impegnano per aiutare gli altri anche a rischio della loro vita. Ci ha detto una cosa che ci ha fatto pensare tanto: anche noi possiamo essere dei supereroi, anche se siamo bambini! Basta fare

dei piccoli gesti di gentilezza, come aiutare un compagno in difficoltà, raccogliere una carta per terra o dire "grazie! e "per favore". Alla fine di questa mattinata indimenticabile, insieme alle nostre maestre e a Spider-Man, abbiamo firmato uno Statuto. In questo documento , che abbiamo appeso alla porta di classe, ci sono scritti tutti i nostri diritti da bambini, ma anche i nostri doveri. È stata una mattinata davvero super! Ci siamo divertiti, ma abbiamo



anche imparato tante cose importanti. Per ringraziarlo gli abbiamo regalato un disegno ciascuno , ne è stato felice! Grazie Spider-Man per essere venuto a trovarci, passa quando puoi!!!

Casse IV Scuola Primaria "A.MARTINI" - SELVATELLE

LAVORANDO CON GINA

Sabato 1° febbraio io e la mia classe, la IIBMT, e la IIAMT abbiamo partecipato, nella palestra di via del Chianti, all'evento finale di restituzione del progetto pet therapy finanziato dall'Amministrazione Comunale di Terricciola in collaborazione con l'Associazione Sportivo Dilettantistica DOBRE DOG.

Oltre che con la cagnolina Gina e l'educatrice cinofila Hilenia Polini, che già conoscevamo, abbiamo interagito anche con Dory e Zara accompagnate dai loro conduttori. Gina è una Border Collie bianca e nera di 13 anni, mentre Zara è una meticcina di 5 anni e Dory è una giovane Weimaraner.

Nella mattinata abbiamo fatto con loro esercizi di mobility ed è stata un'ulteriore occasione di interazio-

ne con qualcuno diverso da un essere umano.

Con alcuni alunni, che non sono abituati a rapportarsi con il cane, gli operatori hanno lavorato sull'accettazione della vicinanza e del contatto fisico con esso.

In tutto sono stati svolti 16 incontri di un'ora ciascuno in piccolo gruppo nelle pertinenze esterne dell'attuale sede della nostra scuola a Morrone.

Io ho tenuto un diario online giornaliero dei nostri incontri con Gina aggiungendo anche delle foto.

Questa esperienza mi è piaciuta molto perché amo gli animali e spero di rivedere presto Gina e Hilenia.

Laura M. IIBMT

Scuola secondaria "A. da Morrone" Terricciola



"TRA CUCCIOLI CI SI INTENDE!"

Nelle classi seconde della scuola primaria di Capannoli, in questo anno scolastico, si propone un percorso di avvicinamento al mondo degli animali partecipando al progetto Pet therapy con l'associazione "Do Re Miao".

"Dopo un primo incontro in cui abbiamo scoperto con giochi, disegni e collage le caratteristiche del "cucciolo" da incontrare, finalmente oggi martedì 28 gennaio abbiamo potuto vedere e accarezzare Olgha, una cagnolina di Golden retriever: bella, dal pelo morbido color fulvo e con due occhioni dolci e profondi! Olgha è stata meravigliosa e ci ha conquistato tutti: abbiamo imparato ad accarezzarla, a porgerle del cibo con la nostra mano, a giocare con lei ed è stato veramente facile ed emozionante stabilire un rapporto con questo dolce pelosotto. I giochi fatti con Olgha ci hanno fatto riflettere anche sull'importanza di valori come il rispetto e la fiducia in se stessi. Non vediamo l'ora che torni a scuola a trovarci!!!!

Gli alunni delle classi II della primaria, Capannoli



Olgha è stata meravigliosa e ci ha conquistato tutti!

LE DONNE NELLA SCIENZA

Nel mese di novembre abbiamo iniziato un bellissimo progetto guidato dalla maestra Roberta Maccanti dal titolo "Le donne nella scienza", dedicato a Maria Telches conosciuta come "La regina del sole".

Maria Telches fu colei che nei primi anni del secolo scorso (1920) ideò e propose la prima casa con i pannelli solari. Con piacere ed impegno abbiamo iniziato questo percorso partendo con l'ascolto della storia dei "Tre porcellini", per poi realizzare tutti i modelli delle casette che la storia narra, con le blue-bot. Abbiamo lavorato così: ci siamo divisi in quattro gruppi e ogni gruppo doveva costruire una casetta, di paglia, di legno, di mattoni e infine anche quella con i pannelli solari. Per realizzare queste casette abbiamo utilizzato vari materiali: fogli di carta, paglia, legnetti, sassolini, carta alluminio e altro materiale di recupero.

Ad ogni gruppo è stato dato un piccolo robot e un grande foglio

di carta da pacchi sul quale lavorare con il "robottino". Siamo stati noi a programmarlo in modo da disegnare con esso tanti quadrati necessari a formare i cubi per poter costruire le casette. Alla fine abbiamo realizzato un bellissimo plastico a forma di reticolo su cui abbiamo posizionato le casette e inventato percorsi. Al termine di ogni incontro ognuno di noi ha scritto la propria esperienza su un "diario di bordo" personale a testimonianza del nostro lavoro. Grazie a questa esperienza abbiamo imparato a progettare un percorso, a formare una figura geometrica e a programmare le blue-bot ma soprattutto è stato bello lavorare in gruppo aiutandoci l'uno con l'altro. Ringraziamo tutte le nostre insegnanti, la nostra Dirigente scolastica, la referente e le tutor del progetto per averci aiutato e sostenuto in questo bellissimo percorso.

Classi 2° e 3° Scuola Primaria "A.Martini" Selvatelle



RAGAZZI ALLE URNE

Mercoledì 15 Gennaio, noi ragazzi delle classi quinte e quarte della scuola Primaria "Gianni Rodari" di Capannoli abbiamo partecipato alla nostra prima campagna elettorale ed è stato un momento importante della vita scolastica che offre a tutti gli studenti l'opportunità di partecipare attivamente alle decisioni della scuola.

Il consiglio dei ragazzi rappresenta la voce degli studenti all'interno delle scuole del nostro Comune che attraverso questo organo, possono esprimere le proprie opinioni, proposte e collaborare con gli insegnanti.

Insieme agli studenti delle classi quarte e quinte di Santo Pietro e agli studenti delle classi prime e seconde, della scuola Secondaria di primo grado di Capannoli, ci siamo recati nella palestra comunale, dove in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, ci attendeva la vice

sindaca Simona Giuntini.

Di noi alunni della scuola di Capannoli, si sono candidati: Andrea Menegato 4 A, Andrea Poli 4 B, Camilla Ragoni 5°B, Simone Posarelli 5°B, Gaia Potenza 4 B, Alice Lucchesi 4 A, Liah Vallodo 5°A, Alberto Frangioni 5°A.

Dopo essere arrivati nella palestra, i nostri compagni candidati hanno iniziato a esprimere le proprie idee per essere votati.

Tutti i programmi erano interessanti e pieni di buoni propositi sia per la scuola sia per la comunità.

Inoltre, un altro giorno importante è stato il 24 gennaio 2025 cioè la giornata delle Votazioni, dove dovevamo scegliere un/una candidata/o per la scuola primaria e una/uno candidato/a per la scuola media.

È stata una scelta difficile perché abbiamo dovuto scegliere il programma elettorale che più ci è piaciuto tra tutti quelli



proposti dai nostri compagni.

Abbiamo capito che le elezioni per il consiglio dei ragazzi sono un'opportunità preziosa per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Se volete sapere i risultati delle elezioni dovrete aspettare il prossimo articolo.

Gli alunni delle classi 5° di Capannoli

PROGETTANDO A LAJATICO



TUTTI IN BIBLIOTECA

Quest'anno alla secondaria di Lajatico abbiamo svolto diversi progetti tra i quali quello che ci è piaciuto molto è recarsi ogni mese alla biblioteca comunale dove abbiamo preso in prestito dei testi da leggere.

Da questo abbiamo imparato a non giudicare un libro dalla copertina e a leggere un po' di più!

Pietro R, India F, Gioele P. 3CML



PROGETTO LIFE SKILLS

Quest'anno scolastico abbiamo partecipato e assistito a vari progetti didattici tutti molto interessanti ed educativi; una di queste attività è stata durante il progetto Life Skills; siamo andati due volte al cinema a Pontedera, a vedere dei film molto educativi e emozionanti sui quali abbiamo riflettuto tutti insieme. Uno di questi film si intitolava: "Il ragazzo dai pantaloni rosa", ed era ispirato ad una storia realmente accaduta. Ci ha fatto molto riflettere sulla realtà del bullismo tra adolescenti come noi.

Alice F, Giuletta T, Mykola K, Yakin B. 3CML

Progetto Rap

Il progetto che mi è piaciuto di più è il Progetto RAP (rete archivistica pisana). E' venuto qui a Lajatico un signore che si chiama Andrea.

Andrea fa l'archivista per la Rete Archivistica Pisana e ci ha spiegato che il suo lavoro è molto interessante perché gli archivisti come lui devono ricercare in grandissimi archivi fonti storiche e studiandole e rielaborandole creano mostre e scrivono saggi storici. Ho imparato che esistono diverse tipologie di archivi. Inoltre Andrea aveva portato dei cartelloni dove erano illustrate malattie e morbi della storia. In archivio ci sono anche queste cose! Ci ha raccontato come sono arrivate e come si sono estinte certe malattie. Secondo me questo è stato il progetto più affascinante perché ho capito l'importanza degli archivi!

Clara G.



SENSIBILIZZAZIONE ARTISTICA

Quest'anno abbiamo fatto molte uscite, ma quella che ci è piaciuta molto è stata a Firenze agli Uffizi. Qui abbiamo visto molte opere di grandi artisti e la visita guidata ci raccontava fatti interessanti e biografie di alcuni pittori. Nessuno di noi era mai stato agli Uffizi e quindi ci ha colpito molto vedere le opere d'arte del nostro libro dal vero!

Vittorio R, Francesco G, Mariam A
3CML

PEZ

In questo anno scolastico ci sono stati diversi progetti, ognuno bello a modo suo! il mio progetto preferito è stato il progetto Pez della Stella Maris, ambientato nel Far West: "La corsa all'oro!" E' venuto un signore di nome Dario che ha dato ad ognuno di noi un ruolo, basato appunto sul Far West: lo sceriffo, il capo carovaniere, il fuoriglegge, il cacciatore di taglie, il nativo d'America e il Pony Express. Il gioco era ambientato in Florida con meta la California. Ognuno di noi aveva 10 punti vita; eravamo divisi a coppie, tirando i dadi avanzavamo con la storia, divisa in tappe. Ci siamo divertiti molto. Spero in futuro di poter ripetere l'esperienza!

Riccardo M, Calogero S, Giulia T.



Il libro come emozione da condividere CentroZeroSei "A. Bocelli" - La Sterza - Lajatico

La lettura fin dalla più tenera età rappresenta uno strumento indispensabile per la crescita e il benessere dei bambini. Per questo motivo, nel nostro centro, l'ambiente è pensato ed organizzato per consentire ai bambini di poter sfogliare autonomamente albi illustrati, in vari angoli/lettura presenti nell'edificio scolastico, o per poter ascoltare storie lette da adulti.

Un libro infatti può essere un amico, un compagno di viaggio, un'avventura, ma perché ciò accada bisogna stimolare il piacere per la lettura e in questo compito importantissimo siamo sostenuti dai nostri genitori che, nei vari incontri di confronto e condivisione delle progettualità educative, hanno avuto modo, negli anni, di imparare a riconoscere l'importanza della lettura quale momento di condivisione e di intimità con i propri figli, occasione importante per creare un clima familiare positivo. Una delle iniziative a cui da diverso tempo aderiamo che ha il compito di promuovere il piacere di leggere e allo stesso tempo di arricchire la nostra biblioteca scolastica è l'adesione al progetto "Io leggo perché". Ogni anno, per illustrare alle nuove famiglie la bontà del progetto e per ricordare a



Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio (proverbia africano)



tutti quanti l'importanza di recarsi in una delle librerie con cui la scuola si è gemellata per acquistare insieme ai propri figli un libro da donare al nostro centro, siamo soliti condividere con i genitori momenti di lettura, di riflessione, di scambio per il piacere di incontrarsi e per dare la possibilità di costruire legami informali di amicizia, conoscenza e solidarietà tra famiglie. Quest'anno il momento di riflessione e di scambio è stato stimolato dalla lettura del libro per bambini "Saremo alberi": una storia che ci ha parlato con semplicità dell'infinita bellezza del mondo ma anche dell'importanza e il rispetto delle differenze.

Al termine della lettura e della riflessione di gruppo sulla diversità come valore aggiunto, ciascun genitore ha realizzato con un pezzetto di corda a disposizione il proprio albero, che in un certo qual modo lo rappresentava. La stessa proposta di lettura con il relativo laboratorio, verrà in un secondo tempo proposta anche a tutti i bambini del centro e i prodotti ottenuti verranno raccolti in un unico libro che diventerà la carta d'identità del nostro centro.

C. Gabbrini

Il Laboratorio Musicale

Quest'anno il filo conduttore della nostra programmazione sarà quello della musica.

La visita presso la nostra scuola dell'Accademia Musicale di Peccioli è stato lo stimolo di qualità che ha avvicinato i bambini alla musica, attraverso la lettura di una storia animata e l'ascolto di alcuni strumenti musicali che i bambini hanno potuto provare liberamente.

Abbiamo deciso di coinvolgere i bambini e i genitori nella costruzione e decorazione di strumenti musicali con materiali di recupero durante un laboratorio pomeridiano.

Gli strumenti realizzati sono stati usati durante la festa di Natale, che si è svolta nella piazza del paese, per accompagnare le canzoni cantate dai bambini e suonate da alcuni giovani allievi della filarmonica di Monterosso di Terricciola.

Infine abbiamo visitato l'Accademia dell'Alta Valdera a Peccioli, dove i bambini hanno provato alcuni strumenti, con la guida degli insegnanti dell'Accademia, e acquisito alcune conoscenze musicali attraverso un approccio ludico.

Scuola dell'Infanzia di Terricciola



ASCOLTIAMO IL MONDO INTORNO A NOI

Nella scuola dell'infanzia "Rita Levi Montalcini" in questo anno scolastico proponiamo ai bambini/e di porre l'attenzione su "RUMORI, SUONI, SILENZI E MUSICA NELL'AMBIENTE" con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni/e all'ascolto dell'ambiente in cui vivono e renderli consapevoli della diversità dei linguaggi sonori che spesso, nell'era digitale, sono poco considerati.

Il progetto inizia offrendo agli alunni uno stimolo di qualità, facendo entrare nei locali della scuola i *Suoni* e la *Musica* con la partecipazione dell'accademica musicale di Peccioli che ha presentato musicalmente la storia del Castello delle note con i suoi sette personaggi.

Il percorso didattico continua nelle varie sezioni seguendo la metodologia Gusias (corpo, mano, segno) iniziando ogni attività con una conversazione guidata dall'insegnante, che attraverso domande-stimolo hanno l'obiettivo di sviluppare il linguaggio, la curiosità e la creatività attraverso l'argomento programmato.

In ogni sezione lo stimolo di qualità ha fatto nascere riflessioni diverse su vari aspetti legati al suono e alla musica e inaspettatamente, nelle sezioni azzurra e verde, dei bambini di 5 anni, le conversazioni hanno portato una riflessione sulle emozioni. Da tale confronto tra i bambini sono emerse osservazioni su come alcuni rumori/suoni, che caratterizzano l'ambiente, possono provocare uno stato emotivo. Le emozioni affrontate sono state: il coraggio, la rabbia, la felicità, la noia, la paura.

Il coraggio per N. è "quando non abbiamo paura di nulla" e per B. invece "quando sparisce la paura". La felicità viene definita da L. "essere felici alla gioia" invece da T. "quando uno ci vuole bene" e per A. "un abbraccio rende la felicità". La rabbia dice L. "è un suono forte", invece B. "quando una persona mi fa una promessa e non la mantiene".

L'argomento è stato approfondito attraverso attività corporee, successivamente attraverso la manipolazione di vari materiali, fino ad arrivare alle rappresentazioni grafiche delle esperienze vissute.

Nell'intento di scoprire nuovi suoni e modi di fare musica sono state programmate uscite didattiche presso l'Accademia Musicale di Ponsacco, di Capannoli e la Filarmonica di Peccioli, per far vivere ai bambini/e un'esperienza laboratoriale con gli strumenti musicali.



*Stimolo di Qualità.
Intervento a scuola
dell'Accademia Musicale
di Peccioli*



*Rappresentazione con il
corpo del signor DO*



*Rappresentazione del
RE con la manipolazione
di oggetti*



*Rappresentazione
grafica del RE e del DO*

Per non dimenticare che la guerra è passata anche da qui

Il 25 Gennaio siamo andati a Soiana ad una mostra organizzata dall'associazione Idee, fondata da un gruppo di persone che si prodiga ad attuare giornate ludiche e culturali per i paesani.

L'ideatore di questa mostra riguardante la Seconda Guerra Mondiale e le sue ripercussioni nella Valdera è stato Marco Veronesi, che ci ha accompagnato nella visita insieme a tre componenti del gruppo giovani. L'invito è stato rivolto alle professoressse di italiano e storia della 3A e 3B della scuola secondaria di I grado di Terricciola, che hanno accompagnato noi studenti.

All'interno della mostra abbiamo potuto osservare foto e reperti storici che appartengono alle famiglie del comune di Terricciola, ad esempio foto di soldati in uniforme, foto di feste e riti religiosi, immagini che rappresentano lavoratori e gruppi di amici che si ritrovano dopo la guerra, utensili da cucina, contenitori per le bombe a mano, maschere antigas, grammofoni, lettere, libri e utensili per uso domestico.

Infine abbiamo guardato un video tratto da un film della Tagete Edizioni, da cui sono state estratte solo interviste a persone della Valdera che raccontavano della vita durante la Seconda Guerra Mondiale, soprattutto durante l'avanzata americana e la ritirata tedesca.

E' stata un'esperienza che ci ha introdotto meglio la Seconda Guerra Mondiale, che studieremo a breve, e che ci ha trasmesso molte emozioni: tristezza nel sapere cosa hanno passato i nostri bisnonni, rabbia per le ingiustizie che hanno subito e paura nel sapere che questa parte di storia potrebbe accadere di nuovo, oppure sta già accadendo in alcune parti del mondo.

Consigliamo questa indimenticabile esperienza per comprendere meglio la nostra storia e quella del nostro paese, e conoscere le conseguenze della guerra, dovunque essa sia.

Melania e Teresa 3AMT Anna e Eleonora 3BMT

UN 'AVVENTURA INCREDIBILE

Siamo i bambini delle classi terze della scuola Primaria G. Rodari di Capannoli e vogliamo raccontarvi della nostra avventura storica.

Sapevamo che la storia quest'anno si sarebbe fatta interessante ma prima di arrivare a loro, ai DINOSAURI, quanto avremmo dovuto aspettare?

Ci ha salvati il BIG BANG, IL GRANDE BOTTONE a dirla tra noi, ed è stato affascinante come tutto è iniziato, ripercorrere la storia della Terra dalla nascita: dal BRODO PRIMORDIALE (dove se ci infilavi un ditino poteva anche sciogliersi in un battibaleno dato che era tutto chimico) agli strani batteri, alle alghe, ai pesci, agli anfibi, ai rettili e poi eccoli, finalmente loro, i DINOSAURI, che se oggi si rincorressero per le strade di Capannoli sarebbe un bel guaio.

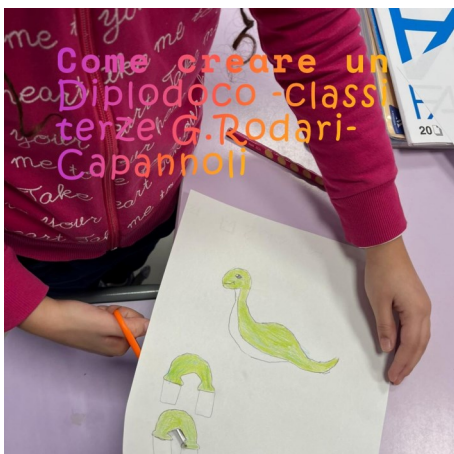
Eppure, ce lo siamo detti, chi non desidererebbe averne uno da portare al guinzaglio! Così abbiamo costruito il loro pianeta e ci siamo messi a correre con loro, li abbiamo prodotti con la carta, ed è stato divertente. Una cosa bella è stato fare anche il pianeta

dei fossili, lì ci siamo sentiti dei veri paleontologi, qualcuno è andato addirittura a cercarne tra le terre dei nonni. È stato bello scavare. Prima non ci pensavamo che qui poteva esserci il mare, che il mare all'inizio era un po' dappertutto e che le conchiglie grandi e robuste sono così antiche che puoi toccare con mano il passato, la storia, anzi la preistoria. Qualcuno ha provato ad ascoltare il suono del mare, ma forse si è fossilizzato anche quello. È stato tutto molto bello e per dirvene una sui Dinosauri, sapete che accudivano i loro piccoli? Non tutti ma alcune specie vivevano in branco e si prendevano molta cura dei piccoli e inoltre ce ne erano alcuni piccolissimi che pesavano quasi due chili, questi si che si potrebbero portare al guinzaglio, no?!
Saluti a tutti

Gli alunni della 3A e 3B della scuola Primaria Gianni Rodari di Capannoli- Istituto Sandro Pertini



Noi paleontologi-
classi terze G.Rodari
Capannoli



Come creare un
Diplodoco -Classi
terze G.Rodari-
Capannoli



Una giornata al ... Museo Archeologico di Peccioli

Il 18 dicembre 2024 la scuola secondaria di Capannoli, in collaborazione con il prof. Baldasserini, ha organizzato un'uscita per la classe 1^a D al museo archeologico di Peccioli per osservare i reperti Etruschi.

All'interno del museo si trovano scheletri di diversa età che fanno venire i brividi e la pelle d'oca. Gli scheletri sono in tutto quattro, di cui due bambini di 8/9 anni e due adulti di circa 40/50 anni. È molto affascinante che gli scheletri siano rimasti intatti nonostante il tempo passato; ed è stato molto particolare osservare come è fatto il nostro scheletro. Un aspetto molto importante è rappresentato dalla fragilità del cranio, che consente agli archeologi di definire l'età della persona: un cranio fragile è sicuramente appartenuto a una persona più giovane.

Nella sala dei Dolia sono esposti dei bellissimi vasi di grandi dimensioni che sono molto interessanti per il loro uso e per le loro caratteristiche.

Proseguendo nelle altre sale sono presenti dei gioielli di altissimo valore, monete piccole, antichissime e un vestito rosso ritrovato dagli archeologi, risalente all'epoca medievale.

Per noi ragazzi è stata una bella esperienza perché abbiamo potuto osservare molti oggetti e reperti appartenenti alla civiltà Etrusca, che di solito si osservano soltanto nelle foto dei libri. È stata un'occasione per toccare con mano quanto appreso in classe dal professore di arte e memorizzare i contenuti delle lezioni collocandoli nel contesto storico delle nostre zone.

Matilde B., Sara B., Elena C., Sofia C., Gaia F.
1DMC - Scuola Dante Alighieri - Capannoli



Gli scheletri di due bambini che abbiamo visto al museo



I vasi della sala dei Dolia



Il vestito medievale

È stata un'occasione
per toccare con mano
Quanto appreso in
classe

PROGETTO GEOFOR SCUOLA: PRATICHE DI TUTELA AMBIENTALE

Nel mese di gennaio 2025, la classe 1A della scuola secondaria Dante Alighieri ha partecipato al progetto "Geofor scuola" per sensibilizzare alla tutela ambientale attraverso degli incontri con degli operatori del settore.

Nell'ambito di questo progetto è venuto in classe un tecnico della Geofor. La Geofor è un'azienda che si occupa di smaltire i rifiuti urbani e distribuisce ai cittadini: buste, cestini e mastelli per fare una giusta raccolta differenziata.

Noi cittadini abbiamo il compito di gettare i rifiuti nei giusti contenitori, così la Geofor li può riciclare in modo più corretto. Oltre ai contenitori sopra descritti viene consegnato ai cittadini anche un bidone grigio, dove si mettono i rifiuti che non possono essere riciclati, ma smaltiti nelle discariche oppure bruciati negli inceneritori o nei termovalorizzatori. Per questo motivo il bidone andrebbe riempito il meno possibile, perché i rifiuti impattano moltissimo sull'ambiente. Per la salvaguardia dell'ambiente è importante evitare il più possibile la produzione e l'accumulo dei rifiuti. Questo obiettivo può essere raggiunto seguendo 3 regole riassunte come le "3R": **ridurre, riutilizzare, riciclare/recuperare**.

Come fare una giusta raccolta differenziata

			
Nell'organico si possono gettare: avanzi di cibo, cialde di caffè, scottex, ma non i fazzoletti sporchi.	Nella carta si possono gettare: fogli, quaderni, cartoni di pizza puliti.	Nel vetro si possono gettare: bottiglie di vetro, barattoli, ma non il cristallo.	Nella plastica si possono gettare: bottiglie di plastica, tetrapak, alluminio.

I quattro passi da seguire:

- Lavare i contenitori
- Pressare i rifiuti di plastica e di alluminio per far perdere volume
- Non inserire i rifiuti in plastica uno dentro l'altro,
- Gettare la plastica negli appositi contenitori per la differenziata.

La regola delle "3 R" della sostenibilità



1- ridurre: usare meno materiali per produrre meno rifiuti.

2- riutilizzare: utilizzare altre volte un prodotto già usato.

3- riciclare/recuperare: evitare il ricorso a nuove materie prime, recuperandole da prodotti che sono giunti a fine ciclo.

Plastic Free

La parola plastic free prevede la riduzione della plastica quotidiana per salvaguardare il nostro pianeta. Anche se vivere Plastic Free in senso letterale non è possibile, possiamo decidere di ridurre o eliminare, quando possibile, l'acquisto e/o l'utilizzo di oggetti in plastica, in modo da tutelare maggiormente il nostro Pianeta.

Partendo dalla considerazione che la plastica non è un materiale da demonizzare, visti i suoi usi in più settori di primaria importanza (da quello medico a quello alimentare), l'operatore ha affrontato, insieme a noi ragazzi, il problema delle plastiche e delle microplastiche oltre al loro impatto devastante sull'ambiente, a causa dei cattivi comportamenti dell'uomo (abbandono nell'ambiente, uso incontrollato, scorretta raccolta differenziata).

Quanta plastica si è prodotta nel mondo dalla sua invenzione?

Lo schema seguente fa veramente riflettere:

Anno 1920: 0 tonnellate

Anno 1970: 30.000.000 di tonnellate

Anno 2020: 320.000.000 di tonnellate



La cosa che più ci ha scioccato è sapere che nell'oceano Pacifico si è formata un'isola grande più o meno quattro volte la Francia, tutta di plastica, chiamata Great Pacific Garbage Patch. Dopo aver visto queste e molte altre immagini veramente raccapriccianti, dobbiamo riflettere bene perché questo è il nostro pianeta e dobbiamo tenercelo stretto stretto, rispettandolo come gli oggetti più preziosi che possediamo. Concludiamo il nostro progetto sempre più convinti che, se tutti facessimo un piccolo sforzo per la tutela ambientale, potremmo vivere sempre più in un mondo migliore. **L'UNIONE FA LA FORZA!**

Classe 1 AMC - Scuola secondaria 1° grado "Dante Alighieri" Capannoli



INCONTRO CON IL NUCLEO CITES DEI CARABINIERI

In data 22 gennaio noi alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria Gianni Rodari abbiamo avuto un incontro con i carabinieri del CITES. Sono un gruppo che si occupa di animali e piante in estinzione o del commercio illegale di specie. I carabinieri di questo speciale reparto ci hanno spiegato tante cose del loro lavoro. Ci hanno detto che alcuni animali e piante sono in via di estinzione o vittime di bracconaggio e non bisogna ucciderli ma proteggerli; purtroppo però esiste il commercio illegale. Per ridurre e contrastare questi fenomeni ognuno dovrebbe avere degli atteggiamenti responsabili: è importante quando visitiamo un posto nuovo non prendere animali o piante da portare a casa. Questi infatti potrebbero non sopravvivere o diventare a loro volta un pericolo per le specie animali e vegetali presenti nel luogo di arrivo.

L'incontro è stato anche un momento per riflettere sui delicati equilibri che esistono in natura. Ci è stata fatta una domanda "Secondo voi perché il lupo è



importante per l'estensione dei boschi?". Abbiamo dato tante risposte ma quella esatta era la più banale legata alla catena alimentare. Senza il lupo gli erbivori sono liberi di mangiare le piante e quindi ne impediscono l'espansione. La presenza del lupo, invece, regola il numero degli erbivori e quindi la vegetazione può allargarsi.

Prima di andare via i carabinieri ci hanno fatto notare tante buone pratiche da mettere in atto per proteggere l'ambiente. Nel quotidiano dobbiamo impegnarci a fare una corretta raccolta differenziata, a non inquinare (per esempio gettando rifiuti a terra o in mare), a rispettare l'ambiente che ci circonda. Quando andiamo a visitare dei parchi non dobbiamo dare da mangiare agli animali selvatici e nemmeno dobbiamo provare ad attirare la loro attenzione.

Se vediamo dei cuccioli dobbiamo lasciarli stare, in alcuni casi la mamma se sente il nostro odore può abbandonare il cucciolo o potrebbe cercare di proteggerlo diventando aggressiva.

È nostro dovere allertare un adulto e far chiamare le autorità se siamo a conoscenza di atti di bracconaggio o di vendita illegale di specie o di loro parti (ad esempio la vendita dell'avorio è illegale).

L'ambiente è un luogo importante, non solo per noi ma anche per gli animali e le piante e dobbiamo rispettarlo e averne cura.



L'autunno e l'inverno in arte

Il bello della scuola si ritrova in tantissime delle attività che vengono proposte; un esempio evidente è come gli alunni riescono ad esprimersi anche attraverso l'arte. I bambini vengono coinvolti da ciò che viene loro proposto e si applicano con impegno per ottenere il risultato che più li appaga...

il loro CAPOLAVORO!

A cura delle Classi 3^A e 3^B
Scuola primaria Gianni Rodari
Capannoli



*"Ti ho lasciato un foglio sulla scrivania,
manca solo un verso a quella poesia,
puoi finirla tu..."*

Roberto Vecchioni

L'angolo della Poesia

SOGNA, RAGAZZO, CONTINUA A SOGNARE

Sogna, ragazzo, sogna...

Sogno un mondo pieno di gioia,
un mondo che non mi annoia,
dove posso viaggiare,
correre o rallentare,
senza la paura di sbagliare.

Nel sogno e nell'ambizione
voglio trovare la via,
senza mai paura di dire la mia.

Sogna, ragazzo, sogna....

La vita va presa al volo,
anche se non conosco il mio ruolo;
la vita va presa con speranza,
anche se a volte non sembra abbastanza.

Se tocchi terra, riprendi a volare,
sogna, ragazzo, continua a sognare!

Andrea, classe 2D MC

NON ARRENDERTI!

Nella vita i sogni realizzerai
se riuscirai a non mollare mai,
i tuoi obiettivi sono importanti
non conta ciò che ti trovi davanti.

Difficoltà e intoppi sulla strada avrai,
ma con gran tenacia ce la farai:
delle volte non tratterrai i piani
perché i tuoi sogni sembreranno infranti.

Ci saranno persone che t'aiuteranno
altre invece a crearti ostacoli:
dovrai essere bravo ad individuare

di chi davvero ti potrai fidare,
con attenzione farai bene i tuoi calcoli
e presto i tuoi sogni si avvereranno.

Alice, classe 2D MC

IL BELLO DELLA VITA

La gioia è quella gran bella cosa
che può essere molto favolosa:
ho un sorriso come mezza luna
che deve essere proprio una fortuna.

Mi sento felice e assai contento
e ora capisco quello che sento:
si tratta di un nuovo sentimento
che mi scaccia lontano ogni tormento.

È sempre bello vivere felici:
c'è chi può ridere a squarciagola
in una giornata in compagnia,

quando protagonista è l'allegria,
ma di più conta una cosa sola:
stare bene insieme con gli amici.

Federica, classe 2D MC

LA CORSA CAMPESTRE

Tutto ha inizio il 4 dicembre quando attraverso i test del mini-cooper io ed altri miei compagni abbiamo partecipato alla corsa campestre svoltasi al campo sportivo comunale di Capannoli, la gara è stata vinta dal sottoscritto. Questa vittoria mi ha fatto qualificare per la gara campestre Provinciale che si è svolta a Pisa il 30 gennaio. Qui la tensione si è fatta sentire e oltre al freddo anche la paura stava dando il suo contributo (come se la tensione non bastasse!).

La gara ha avuto inizio alle 10:30, c'era tantissima gente, entrati nel campo la professoressa ci ha mostrato il percorso e ci ha fatto fare un po' di riscaldamento; ci siamo posizionati tutti sulla linea di partenza e allo sparo BOOMM!! Come una mandria di bisonti abbiamo iniziato a correre, tutti avevamo lo stesso pensiero "chi vincerà la gara?" Io per primo ho pensato di non farcela perché c'erano atleti più bravi e forti di me. Mancava mezzo giro e io mi trovavo in seconda posizione, o almeno così pensavo, alzato lo sguardo vedo due concorrenti davanti a me, cerco di mettere il turbo e riesco a superarne solo uno, l'altro era troppo lontano, ma dentro di me dicevo "dai Francè ce la puoi fare basta solo uno sprint e lo superi", le mie gambe iniziano a muoversi senza fermarsi più e appena lui si volta scatto più veloce possibile e entro in quella sorta di imbuto fatto di transenne, per primo! Avevo vinto, ce l'avevo fatta, ero contentissimo ma morivo anche di fame quindi sono scappato sugli spalti a mangiare! Alla premiazione hanno detto a me e alla professoressa che sarei andato alle



E' stata davvero una bellissima esperienza che auguro a tutti di riuscire a vivere.



Regionali che si sarebbero svolte il 20 Febbraio a Pontedera.

A Pontedera, appena arrivati, ero molto ansioso e impaurito. Io non conoscevo nessuno oltre la professoressa, mentre molti si conoscevano fra loro perché appartenevano alla stessa scuola mentre io ero solo e mi sentivo molto solo! Mi sono cambiato e siamo andati a vedere la pista. E' molto stretta, fangosa e con delle buche in alcuni punti. Ho fatto un po' di riscaldamento e stretching e siamo andati a vedere la gara che si svolgeva prima della mia; ogni provincia aveva la sua partenza, ci hanno controllato i numeri e BOOMM! Un'altra volta lo stesso sparo, da lì tutti partono fortissimo e per evitare di arrivare ultimo sono sempre rimasto nel gruppo dei primi (grazie al consiglio della professoressa). I primi due erano già distanti da me ed era praticamente impossibile raggiungerli ma almeno potevo provare ad arrivare terzo. Ho superato con molta fatica quello davanti a me e appena fatto l'ho staccato un po' per avere un po' di tempo per respirare e riposarmi un attimo.

Attraversato l'imbuto fatto di transenne ho finito la mia gara che è andata anche troppo bene! Mi sono aggiudicato la 3° posizione che per uno come me che non è uno specialista in questo sport è un grandissimo risultato. Sono contentissimo di aver portato il nostro Istituto alle Regionali e di averlo fatto classificare in 3° posizione.

Francesco P. 3CMC

Racchette in classe!

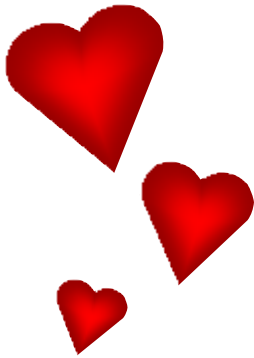
Il nostro percorso scolastico fino ad oggi presenta molti progetti. Tra questi ce n'è uno in particolare che mi ha colpito e si chiama "Racchette in classe!".

Come già anticipa il nome si tratta proprio di un progetto che ha a che fare con il tennis, ma non il classico tennis che vediamo in tv, bensì il pickball, che funziona come il tennis ma si usano racchette un po' strane, e palline più leggere, adatte a noi più piccoli. Bruno Del Soldato, direttore del Tennis Club di Ponsacco ci ha insegnato a giocare, come si impugna la racchetta, come colpire la pallina, il dritto e il rovescio e anche le regole del gioco. Ci ha diviso in squadre e abbiamo iniziato a giocare. Chi arrivava prima a 21 punti vinceva! In tutto ciò ci siamo molto divertiti!

Michele B, Adriano T, Aurora F, Marta A,
Francesco S.



Un saluto *Particolare!*



Care maestre,

il viaggio che abbiamo fatto in questi 5 anni ve lo voglio raccontare con una breve storia con i temi che abbiamo affrontato (uno per ogni anno):

“Dalle materne eravamo partiti con un razzo che ci portò nello spazio, andava tutto bene fino a quando... un alieno chiamato COVID-19 ci ha assaliti, rispeditoci a casa nostra. Eravamo stanchi di fare lezione al computer, allora abbiamo creato spade e scudi per difenderci e per sconfiggere il covid.

L'anno dopo andammo tutti alle Olimpiadi di Tokyo, guardando ogni singolo sport. Al termine delle Olimpiadi, ci fecero fare un torneo di salto in alto; arrivò il mio turno: mi buttai di pancia, rimbalsai talmente tanto che ero finito tra le stelle, le maestre e i miei compagni provarono a prendermi, ma finirono anche loro in mezzo alle stelle.

Dopo un anno in mezzo alle stelle, magicamente scendemmo in Arabia su un tappeto magico e incontrammo Aladdin, che ci portò nuovamente in Italia. In Italia siamo andati a Roma per poi tornare a Capannoli.

Questa storia finisce con un lieto fine: abbiamo vissuto con allegria e fantasia la nostra avventura alla scuola Primaria.

Un caro saluto

Edoardo B. 5^a - B Primaria "G.Rodari" Capannoli A.S. 23/24

Il... Meteo? Si ma solo su **Tappèteo.it**

Ciao amici e amiche, geni e geniette, scimmie e scimpanzé, principi e principesse!

Benvenuti in questa nuova edizione del Tappèteo.it.

Nel nord Italia sono previste molte perturbazioni e potrebbe nevicare, quindi è sconsigliato uscire con il tappeto altrimenti ve ne ritroverete "mezzo".

Invece nel centro Italia ci potrebbero essere delle piogge e tanto vento, quindi si consiglia ai viaggiatori di volare a bassa quota e di legarsi bene il turbante perché potrebbe volare via.

Al sud sono previste temperature dai 45 gradi in su quindi quando uscite con le vostre amiche scimmie mettetevi gli occhiali da sole e portatevi qualcosa da bere, perché voi e il vostro cammello avrete tanta sete, come un dromedario.

Auguriamo una tappetissima giornata a tutti voi!

Alunni 5^a A e 5^a B Scuola Primaria "G.Rodari" Capannoli A.S. 23/24



VOCI DI NATALE A SANTO PIETRO

Noi, della scuola primaria Carducci, la mattina del 19 dicembre, abbiamo fatto una passeggiata per le vie del paese per cantare alcune canzoni natalizie. Noi della classe 4° abbiamo cantato Natale Patapum, Rock around the clock, We wish you Merry Christmas e Giro girotondo di Natale. Cantavamo con la musica in sottofondo che usciva da una cassa che si trasportava con un carrellino. Le maestre ci guidavano e il pubblico, formato dalle famiglie, dai passanti e dai curiosi, ci ascoltava e ci applaudiva. Menomale il tempo ci ha assistito e, sebbene il cielo fosse nuvoloso, non è piovuto. La prima volta abbiamo cantato in piazza di fronte alla chiesa, poi abbiamo camminato per le strade della Castellina, lasciando appese a porte, finestre e ringhiere delle decorazioni natalizie create da noi. La seconda volta abbiamo cantato davanti al panificio dove, alla fine, sulle note di Giro girotondo di Natale, ci siamo presi per mano e abbiamo fatto un grande girotondo. Eravamo contenti, perché sentivamo dentro di noi delle belle emozioni.

classe quarta scuola primaria Carducci di Santo Pietro Belvedere



Breve
narrazione
di un'uscita
pensata per
portare lo
spirito del
Natale
dentro il
paese

UNA GIORNATA AL DIPARTIMENTO DI CHIMICA - UNIVERSITA' DI PISA

Giovedì 26 Settembre ci siamo recati al dipartimento di chimica, presso l'Università di Pisa. Appena arrivati siamo stati accolti dal docente di chimica Prof. Melai, che ci ha illustrato quello che saremo andati a fare nella giornata. Tra le tante cose che abbiamo sperimentato quella che ci ha colpito di più è stato l'esperimento sulle nanoplastiche e microplastiche: ci hanno fatto vedere un barattolo contenente sabbia e microplastiche non visibili. Successivamente i due esperti hanno versato dell'acqua nel contenitore, abbiamo notato che le microplastiche galleggiano dividendosi dalla sabbia, la quale rimaneva depositata sul fondo. Questo esperimento ci ha colpito perché ci ha fatto notare quanta plastica c'è nel mondo, anche se a volte non è possibile vederla e quanto sia importante utilizzare plastiche riciclabili, come le bioplastiche, per ridurre l'impatto ambientale. A questo punto, studiando la chimica organica con la professoressa di scienze, abbiamo fatto degli approfondimenti sulle plastiche e sulle bioplastiche. Tutte le parole specifiche che abbiamo imparato le abbiamo raccolte in un crucipuzzle proposto nella pagina a seguire. A voi la ricerca!

2°A scuola secondaria primo grado, Capannoli

Risolvi il crucipuzzle, alla fine con le lettere non utilizzate uscirà una bella frase

B	A	C	I	T	S	A	L	P	O	R	C	I	M
S	I	D	R	O	C	A	R	B	U	R	I	I	A
A	N	O	I	T	A	R	D	I	O	B	R	A	C
C	Q	M	D	G	L	U	C	O	S	I	O	C	O
I	U	C	P	E	T	R	O	L	I	O	Z	I	I
T	I	A	L	P	G	R	A	S	S	I	U	M	T
S	N	R	A	R	P	R	C	L	A	S	C	I	N
A	A	B	I	O	P	L	A	S	T	I	C	H	E
L	M	O	S	T	E	I	A	D	M	I	H	C	M
P	E	N	G	E	M	L	I	S	A	O	E	R	M
O	N	I	E	I	A	R	R	E	T	B	R	D	A
N	T	O	Z	N	E	L	L	R	I	I	I	S	R
A	O	N	T	E	I	T	U	A	T	O	C	L	F
N	E	A	L	C	O	L	I	M	P	V	C	A	E

- ALCOLI
- BIODEGRADABILE
- BIOPLASTICHE
- CARBOIDRATI
- CARBONIO
- CHIMICA
- ENZIMI
- FRAMMENTI
- GLUCOSIO
- GRASSI
- IDROCARBURI
- INQUINAMENTO
- MARE
- MICROPLASTICA
- NANOPLASTICA
- PETROLIO
- PLASTICA
- PROTEINE
- PVC
- TERRA
- ZUCCHERI

2ª scuola secondaria primo grado, Capannoli

CRUCIVERBA di Alessio G., Gabriele M., Nicole M., Matteo P. Classe 1DMC

1	2	3	4	5				6		7	8
9								10			
11				12	13	14				15	
				16				17	18	19	
20	21	22	23		24						
25						26					27
28						29					
30					31					32	33
								34			

DEFINIZIONI VERTICALI

- 1 Un' isola dell'Italia
- 2 L'abbreviazione di Italia
- 3 In inglese si dice with
- 4 Forma contratta di "I am"
- 5 Prima persona singolare tempo presente modo indicativo del verbo lodare
- 6 Abbreviazione di tecnologia in inglese
- 8 E in latino
- 13 Un materiale prezioso
- 14 Una provincia che inizia con la "N" del Piemonte
- 15 Scuola dell'infanzia

- 17 Un sinonimo di competizione
- 18 Sinonimo di lista
- 19 Collo in inglese
- 21 Quando ho freddo
- 22 Una grande barca
- 23 Tempo infinito del verbo avevo
- 31 la metà di Como
- 32 pronome personale seconda persona singolare
- 33 Prima persona singolare

DEFINIZIONI ORIZZONTALI

- 1 La regione più grande d'Italia
- 7 Abbreviazione della materia educazione fisica in inglese
- 9 La particella più piccola della materia
- 10 Uscita scolastica
- 11 Rana meno "a"
- 12 Fiume che sfocia nel mare d'Azov
- 16 La nascita delle montagne

- 20 Vulcano in Sicilia
- 24 Tondo allungato
- 25 Sinonimo di pesante
- 26 Cera capovolta
- 27 DO RE MI FA SOL
- 28 D'inverno al posto della pioggia
- 29 Rango in inglese
- 30 L'abbreviazione è USA
- 34 Nicole, Matteo, Alessio e Gabriele sono...

Siamo su internet
Sito della Scuola